



Spett.le
POSTE ITALIANE S.p.A.

Dott. Giuseppe LASCO
Responsabile Corporate Affairs

Dott. Pierangelo SCAPPINI
Responsabile R.U. Centrali

Dott. Ignazio VACCA
Responsabile R.I. Centrali

LL.SS.

Roma, 26 giugno 2018

Oggetto: spese legali ex lavoratori CTD.

Pervengono alle nostre Strutture Territoriali segnalazioni di casi di ex lavoratori a Tempo Determinato/Interinali-Somministrati, molti dei quali figli di nostri colleghi, risultati soccombenti in fase di giudizio attivato ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a cui è stata preclusa giudizialmente ogni possibilità di ingresso nel perimetro lavorativo aziendale, con l'aggravante della condanna al pagamento delle spese di giudizio. Appare appena il caso di sottolineare che un tale iter giudiziario ha rappresentato negli anni una risposta al grido disperato di migliaia e migliaia di giovani alla ricerca di prima occupazione, l'unica in determinate zone del Paese ad alta emergenza sociale.

La Corte Costituzionale di recente ha dichiarato incostituzionale l'Art.92 del Codice di Procedura Civile, il cui testo, nella sua ultima formulazione, impediva in via generale al Magistrato di compensare tra le parti le spese di giudizio. Una previsione particolarmente punitiva per i lavoratori costretti ad andare in giudizio per rivendicare la tutela di un proprio presunto diritto, in quanto al rischio della soccombenza si aggiungeva quello del pagamento delle spese legali alla controparte. Uno scempio giuridico, fortemente limitativo della libertà di ciascun cittadino, a cui i giudici tentano oggi di rimediare con interpretazioni costituzionalmente orientate.

Resta oggi il dramma di giovani, ancora privi di alcun reddito e lavoro, costretti a caricarsi un debito di diverse migliaia di euro e che non sanno come onorare. Un fenomeno che interroga le coscienze di tutte le parti in causa, quelle di un Sindacato responsabile e di una Azienda che ha fatto del Codice Etico un proprio punto fermo. Riteniamo necessario, soprattutto giusto, compenetrarsi nella condizione di estrema debolezza sociale ed economica dei soggetti coinvolti, attraverso un confronto che possa portare al superamento della problematica, in una logica di liberalità, solidale e di grande impatto sociale per l'Azienda Paese.

In attesa di riscontro, distinti saluti.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL
L.Burgalassi

SLC- CGIL
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL
C. Solfaroli

FAILP-CISAL
W. De Candizii

CONFSAL COM
R. Gallotta

FNC – UGL COM.NI
S.Muscarella